

# Da località "La Sbarra" al Passo del Palio

## Accesso stradale da Bergamo:

Villa d'Almè, Strozza, Sant'Omobono Terme, Rota d'Imagna, Brumano  
Km. 31

## Inizio escursione:

Parcheggio auto località "La Sbarra", Brumano, BG (1181 m.)

## Tempo di percorrenza:

2<sup>h</sup> (a/r)

## Dislivello:

86 m.

## Difficoltà:

AT   

Strada di montagna e sentiero

## Periodo Consigliato:

Tutto l'anno in assenza di neve

## Acqua su percorso:

NO

## Posto di ristoro:

Rifugio del Grande Faggio Tel: 320 4764583

## Informazioni:

Comune di Brumano: Tel: 035 868426

## Carta topografica:

IGM F. ° 33 III N.O. Palazzago

## Coordinate geografiche:

45,8644° N, 9.50666° E



Dopo aver parcheggiato l'auto in località Sbarra, ci incamminiamo sulla strada che sale sulla destra.



Il fondo è compatto ed il cammino è piacevole.



Il fondo è sempre compatto e si sale su una pendenza leggera.



Superiamo alla nostra destra una santella votiva in muratura.



In lontananza ammiriamo il panorama di Brumano e della Valle Imagna.



Superiamo sulla nostra destra i lavori di sistemazione di una casa.



Raggiungiamo un incrocio tra un sentiero che sale da Brumano e la strada per il Rifugio Resegone.



Svoltiamo a destra sul percorso che ci condurrà al Passo del Palio.



Un palo segnaletico ci indica che si incrociano due sentieri CAI, il 577 e il 578.



La strada sale con una pendenza regolare grazie ai tornanti realizzati.



Dopo questo tornante raggiungiamo un'abitazione sulla destra.



Lungo il cammino incontriamo delle baite in via di sistemazione.



La strada ora spiana leggermente e prosegue sulla montagna sulla destra.



Una serie di curve e controcurve ci porteranno verso il Passo del Palio.



Raggiungiamo e superiamo una piccola cappelletta in muratura.



Abbiamo raggiunto finalmente il Passo del Palio.



Alla nostra destra ammiriamo la Costa del Palio.



Un cartello ci indica la direzione verso la valle in territorio lecchese.



La valle è ricca di prati ed alpeggi.



Durante la discesa dal Passo del Palio, al bivio, realizziamo una segnalazione di fortuna indicante il 577.



Abbiamo cambiato percorso, con l'intento di realizzare un anello nella nostra escursione.



La strada è ben tenuta, con una pendenza regolare e con dei tratti cementati per agevolare la salita.



Alla nostra destra, sale nel prato un sentiero, verso il gruppo del Resegone.



Ci fermiamo un attimo per ammirare le cime innevate.



Raggiungiamo una splendida casa privata, sulla nostra sinistra.



Sull'altro versante della valletta è presente il ristoro presso il Grande Faggio.



Curve e controcure ci portano verso il fondovalle, in modo gradevole e con poca fatica.



Incontriamo un nuovo tratto cementato in modo regolare.



Abbiamo raggiunto alla nostra destra il bacino, che permette di recuperare l'acqua per il Rifugio Resegone.



Siamo al termine della discesa e raggiungiamo il bivio, sulla strada per il rifugio, noi svoltiamo a sinistra.



In lontananza vediamo il bivio, sulla sinistra, che all'inizio del cammino abbiamo seguito per la salita.

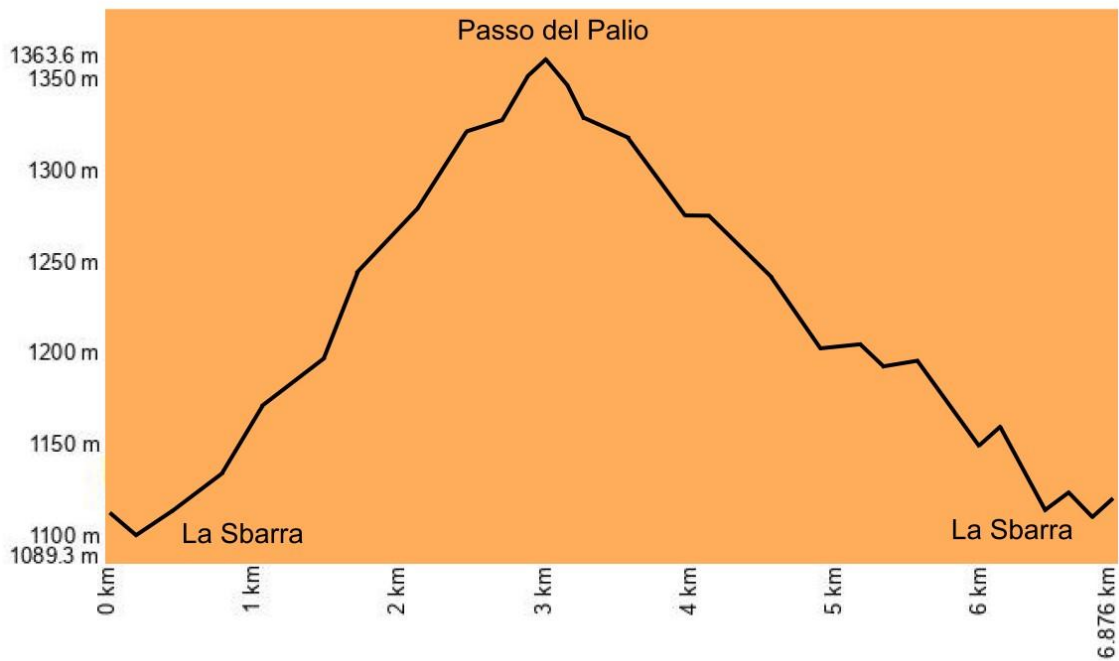


Nei pressi di un piccolo guado, sulla sinistra, sale un sentiero verso il Grande Faggio.



Il cartello ci informa che è chiuso, decidiamo quindi di proseguire verso il punto, dal quale siamo partiti, questa mattina.

# Altimetria



# Mappa del Percorso

